

Eatalyworld al Caab

Fico, consegnata l'area alla cordata guidata da Ccc Segrè: «Ora il countdown»

Fico è partito. Il parco agroalimentare che occuperà gli spazi del Caab fuori San Donato si appresta a popolarsi di operai. «Così inizia il conto alla rovescia per aprire in staffetta con la chiusura di Expo», conferma il presidente del Caab Andrea Segrè, mentre per la fine del mese è già in calendario la prima riunione del comitato scientifico per cominciare a stabilire chi e che cosa andrà a riempire Eatalyworld.

Ieri alle 11 — con la firma di Prelios (la società di gestione del risparmio che si occupa del progetto) e del Consorzio cooperativo di costruzioni — di fatto c'è stata la consegna dell'area del Centro agroalimentare per l'inizio dei lavori. L'area è stata delimitata, i cartelloni posizionati e comincerà «l'apporto di suolo, perché questa è un'operazione a consumo zero. I lavori, che avranno i loro tempi e i loro modi, sono affidati all'ingegner Giorgio Boldreggi-

ni, sono soddisfatto tutto sta andando come previsto», ha aggiunto Segrè, che ieri era di ritorno da un incontro con il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina a Milano. Il professore entrerà nel tavolo ristretto con il compito di preparare la Carta di Milano che il governo dovrà a sua volta far sottoscrivere ai restanti Paesi

Le imprese

A fine mese la prima riunione per stabilire chi e che cosa dovrà entrare nel parco

I posti di lavoro

Dopo la scelta delle imprese, partirà la selezione dei curricula per chi vorrà lavorarci

del mondo durante Expo 2015. Il documento verrà poi consegnato il 16 ottobre a Ban Ki-Moon, segretario della Nazioni Unite. «Il ministro segue con attenzione e interesse il progetto di Fico, quando Expo chiuderà, noi saremo in linea con quello che avevamo detto, una sorta di prosecuzione naturale».

Il 26 gennaio si riunirà il comitato scientifico, presieduto dallo stesso Segrè, per suggerire alla società che gestirà il parco gli indirizzi da rispettare nella selezione delle professioni, nelle realtà da rappresentare e nella didattica all'interno di Fico.

I tempi non sono ancora maturi, invece, per chi volesse inviare il proprio curriculum vitae (e sono in tanti, visto la vastità del progetto). Per ora EatalyWorld si sta occupando di raccogliere gli aspiranti fornitori. «Prima occorre trovare le imprese, per il lavoro ci vorrà ancora qualche mese, direi non prima di primavera. Ci stiamo comunque lavorando e soprattutto ci sta lavorando la società che fornirà un piano al comitato scientifico».

A. Rin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

